

*Comune di Nogarole Rocca*  
*Provincia di Verona*



**RELAZIONE DI FINE MANDATO**  
**ANNI 2019 – 2024**

*articolo 4, comma 5, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, come  
modificato dall'articolo 11 del decreto-legge 6 marzo 2014, n. 16,  
convertito dalla legge 2 maggio 2014, n. 68*

**Sindaco: Luca Trentini**

Comune di Nogarole Rocca – Relazione di fine mandato 2019-2024

## Premessa

La presente *relazione di fine mandato* viene redatta sulla base di apposito schema tipo approvato con decreto 26 aprile 2013 del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze, a termini dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" e riguarda il mandato del signor Luca Trentini, proclamato ai sensi dell'articolo 71, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, Sindaco del Comune di Nogarole Rocca (VR) a seguito delle elezioni tenutesi il 26 maggio 2019.

La stessa descrive le principali attività normative amministrative, svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal Comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo n. 149/2011 e successive modificazioni, di cui l'ultima apportata dall'articolo 11, comma 1, del decreto-legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 maggio 2014, n. 68, la *relazione di fine mandato*:

- è redatta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale ed è sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato;
- entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'Organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi, la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal Sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
- la relazione e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del Comune da parte del Sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'Organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

Sotto il profilo metodologico, con particolare riferimento ai dati finanziari, va precisato che sono stati presi in considerazione i dati derivanti dai rendiconti della gestione relativi ai singoli esercizi finanziari per gli anni fino al 2022. Per l'anno 2023, ultimo esercizio finanziario e amministrativo gestito, non essendo il relativo rendiconto ancora stato approvato (*il termine ultimo è fissato al 30 aprile 2024 ex articolo 151, ultimo comma, del decreto legislativo n. 267/2000*), taluni dati di natura prettamente contabile, desunti dal pre-consuntivo, potrebbero essere suscettibili di modifiche.

L'esposizione di molti dati è riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia, per operare un raccordo tecnico e sistematico tra i vari dati e anche al fine di non aggravare il carico di adempimenti dell'Ente.

La relazione, ai sensi dell'articolo 2 del citato decreto ministeriale, è conforme agli schemi di rappresentazione dei dati finanziari dei certificati di bilancio di cui all'articolo 161 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 nonché delle informazioni contenute nei questionari inviati alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166, della legge 23 dicembre 2005, n. 266; pertanto i dati di seguito riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'Ente.

## PARTE I – DATI GENERALI

### 1.1 Popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno

anno	2019	2020	2021	2022	2023
popolazione	3.725	3.848	3.835 *	3.837	3.905 **

\* dato ISTAT da censimento della popolazione

\*\* dato di stock da validare da parte dell'ISTAT

### 1.2 Organi politici (elezioni amministrative del 26 maggio 2019)

#### Composizione della Giunta Comunale

carica	cognome	nome
sindaco	TRENTINI	Luca
vice sindaco	MAZZUCATO	Marco
assessore	BRISIGHELLA	Marco
assessore	MARTINI	Elisa
assessore	SANDRINI	Sara

#### Composizione del Consiglio Comunale

carica	cognome	nome	lista di appartenenza	note
sindaco	TRENTINI	Luca		
consigliere	BRISIGHELLA	Marco	<i>"Solidarietà e Sviluppo"</i>	capogruppo consiliare
	VALENZA	Marzio		
	STEFANINI	Benedetta		
	MAGALINI	Davide		
	BOLISANI	Matteo		
	MARTINI	Elisa		
	PADOVANI	Matteo		
	SANDRINI	Sara		
	APRILI	Anna Chiara		
	MAZZUCATO	Marco		
	SIGNORINI	Luca		
KOLADE	Oluwagbohun Ayomiposi Micheal			

### 1.3 Struttura organizzativa

**Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)**

L'attuale consistenza della dotazione organica, intesa come numero dei dipendenti in servizio e del personale assumibile, è definita come da prospetti di seguito riportati, inseriti nel Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2024-2026 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 9 marzo 2024:

#### RISORSE UMANE SUDDIVISE PER AREE ORGANIZZATIVE

a seguito ridefinizione dell'assetto organizzativo (deliberazione Giunta Comunale n. 22 del 12/04/2023) ed i nuovi profili professionali CCNL 2019/2021 (deliberazione Giunta Comunale n. 21 del 12/04/2023) al 1° gennaio 2024 ed alla data attuale

AREA DI ATTIVITA'	Area	PROFILO PROFESSIONALE	% part-time	AI 01/01/2024	AI 22/03/2024
<b>Affari Generali e Finanziari</b>	Funzionari ed E.Q.	Funzionario Amm.vo Contabile <b><u>ELEVATA QUALIFICAZIONE</u></b>		1	1
	Funzionari ed E.Q.	Funzionario Amm.vo Contabile	94,45%	1	1
	Istruttori	Istruttore amministr. contabile		1	1
	Istruttori	Istruttore amministr. contabile		1	1
			<b>TOTALI</b>	<b>4</b>	<b>4</b>
<b>Tecnica</b>	Funzionari ed E.Q.	Funzionario Tecnico <b><u>ELEVATA QUALIFICAZIONE</u></b>	33,33%	1*	1*
	Funzionari ed E.Q.	Funzionario Tecnico		-	1
	Istruttori	Istruttore tecnico		-	1
	Istruttori	Istruttore amministr. contabile		1	1
	Istruttori	Istruttore di Polizia Locale..		2	2
	B1	Esecutore tecnico		1	1
			<b>TOTALI</b>	<b>5</b>	<b>7</b>
<b>Servizi alla persona</b>	Funzionari ed E.Q.	Funzionario Amm.vo Contabile <b><u>ELEVATA QUALIFICAZIONE</u></b>		1	1
	Istruttori	Istruttore amministr. contabile	50,00%	1	1
	Istruttori	Istruttore amministr. contabile		1	1
			<b>TOTALI</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>				<b>12</b>	<b>14</b>

\* incarico L. 311/2014 c. 557

## **Assetto Organizzativo dell'Ente:**

*area AFFARI GENERALI E FINANZIARI comprendente i servizi:*

Segreteria –Tributi – Commercio – Economico-Finanziario –Gestione del Personale

*area TECNICA, comprendente i servizi:*

Urbanistica - Lavori Pubblici – Patrimonio – Ecologia e Territorio – Edilizia Privata - Cimiteriale – Polizia Locale

*area SERVIZI ALLA PERSONA comprendente i servizi:*

Demografico-Elettorale - Sociale – Istruzione - Cultura – Sport e tempo libero

*Segretario:* reggente a scavalco, attualmente con incarico a far data dal 1° gennaio 2022.

*Numero dirigenti:* 0 (zero)

*Numero incarichi di Elevata Qualificazione:* 3 (tre)

*Numero totale personale dipendente:*

<b>DATI</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
N. dipendenti in servizio come da Conto annuale del personale	13	12	12	9	11
N. abitanti	3.725	3.848	3.835	3.837	3.905
N. abitanti/N. dipendenti in servizio	286	320	319	426	355

#### **1.4 Condizione giuridica dell'Ente:**

Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del Tuel: **NEGATIVO**

Il mandato amministrativo è iniziato a maggio 2019 e non ha subito interruzioni.

#### **1.5 Condizione finanziaria dell'Ente:**

L'Ente, nel periodo del mandato, non ha dichiarato il dissesto finanziario ex articolo 244 del decreto legislativo n. 267/2000, né il predissesto ex articolo 243-bis del decreto legislativo n. 267/2000.

Inoltre non è stato fatto ricorso al fondo di rotazione di cui agli articoli 243-ter e 243-quinques del decreto legislativo n. 267/2000 e/o del contributo di cui all'articolo 3-bis del decreto-legge n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

#### **1.6 Situazione di contesto interno/esterno:**

*descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore)*

Le linee programmatiche del mandato amministrativo 2019-2024 sono state approvate con deliberazione di Consiglio comunale n. 21 del 14 giugno 2019.

Nel corso del mandato amministrativo 2019-2024 si è dovuto tenere conto di fattori di crisi e di riforme da avviare e rendere funzionanti.

##### ***La pandemia da Covid-19***

Il 30 gennaio l'OMS ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale e l'11 marzo l'ha definita una "situazione pandemica".

L'Italia ha immediatamente attivato significative misure di prevenzione, dichiarando, con Delibera del Consiglio dei ministri 31 gennaio 2020, lo stato di emergenza per sei mesi (pertanto fino al 31 luglio 2020), di volta in volta prorogato con atti successivi fino a giungere alla proroga al 31 marzo 2022.

Il contrasto della pandemia ha richiesto l'adozione di provvedimenti emergenziali diretti ad introdurre e disciplinare le misure sanitarie e socio-economiche necessarie per il contrasto del contagio e delle conseguenze economiche derivanti dall'adozione delle misure restrittive.

L'adozione delle misure di contenimento previste dai diversi decreti legge che fin dalle prime fasi dell'emergenza sanitaria da Covid-19 hanno cercato di arginare la diffusione del contagio, ha comportato conseguenze ed effetti economici su tutte le attività produttive interessate dalle chiusure o dalle limitazioni.

Gli interventi statali hanno previsto misure di sostegno per gli enti territoriali al fine di assicurare l'esercizio delle funzioni fondamentali e per ristorare gli enti dalle perdite di gettito da entrate proprie, a seguito delle esenzioni e sospensioni disposte dai provvedimenti emergenziali in ragione della emergenza sanitaria.

Importanti misure sono state introdotte anche a sostegno del debito degli enti territoriali.

Le norme volte a contenere gli effetti della crisi sanitaria hanno anche introdotto misure di flessibilità sulla gestione del bilancio, destinando a spesa corrente emergenziale risorse non di parte corrente, da poter coprire, in parziale deroga alle disposizioni del TUEL (Testo Unico dell'ordinamento degli Enti Locali, di cui al decreto legislativo n. 267/2000), con l'utilizzo dell'avanzo libero, nonché con i proventi da concessioni edilizie o da sanzioni in materia edilizia. Importanti misure di carattere fiscale e agevolativo legate all'emergenza sono state introdotte anche dalla legge di bilancio 2021 (legge n. 178 del 2020). Altre misure sono state introdotte a sostegno del debito degli enti territoriali.

Il sostegno in relazione all'emergenza Covid-19 si è tradotto per il Comune di Nogarole Rocca nelle seguenti linee di finanziamento:

- ✓ dal fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali, con assegnazione di € 242.137, dei quali € 187.634 da restituire;
- ✓ dai ristori specifici di spesa per solidarietà alimentare, sanificazione ambienti, prestazioni di lavoro straordinario della polizia locale, agevolazioni tassa rifiuti in favore delle attività economiche interessate alle chiusure obbligatorie, dei quali non utilizzati € 27.707-

### ***I fondi del piano nazionale di ripresa e resilienza***

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU): un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale.

il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) richiede agli Stati membri di presentare un pacchetto di investimenti e riforme: il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Questo Piano, che si articola in sei Missioni e 16 Componenti. Le sei Missioni del Piano sono: digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per una mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione e coesione; salute.

Il Piano intende attuare quattro importanti riforme di contesto — pubblica amministrazione, giustizia, semplificazione della legislazione e promozione della concorrenza.

Il Comune di Nogarole Rocca è risultato assegnatario di più contributi per la digitalizzazione nell'ambito del progetto PA DIGITALE 2026.

### ***La digitalizzazione della PA***

Gli investimenti del Pnrr per la digitalizzazione della pubblica amministrazione rientrano nella prima componente della missione 1: "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella Pa". Come già anticipato, una parte degli investimenti previsti sarà dedicata agli enti locali.

Tali risorse si suddividono tra 6 diverse voci. Si tratta nello specifico di:

- Abilitazione e facilitazione della migrazione sul cloud
- Piattaforma digitale nazionale dati
- Esperienza del cittadino nei servizi pubblici
- PagoPA e app IO
- Adozione dell'identità digitale
- Piattaforma notifiche digitali.

Per l'assegnazione delle risorse previste dagli investimenti appena citati sono stati emanati diversi bandi ai quali l'Ente ha partecipato risultando assegnatario di più linee di finanziamento.

### ***Il nuovo sistema di classificazione del personale***

L'ultimo rinnovo del CCNL delle funzioni locali — 2019/2021 del 16 novembre 2022 — oltre ad aggiornare il trattamento economico dei lavoratori degli enti pubblici territoriali, ha riformulato la classificazione del personale articolata in quattro aree differenti a cui corrispondono diversi livelli di conoscenza e competenza professionale: area degli operatori (la vecchia categoria A), area degli operatori esperti (la vecchia categoria B); area degli Istruttori (la vecchia Categoria C); e, infine area dei Funzionari e dell'Elevata qualificazione (la vecchia categoria D).

A quest'ultima categoria di lavoratori possono essere conferiti incarichi di Elevata qualificazione che, corrispondono ai precedenti incarichi di Posizione Organizzativa.

Il reinquadramento del personale è stato disposto con la deliberazione GC n. 21 del 12 aprile 2023.

- **LAVORI PUBBLICI**

Negli anni 2019 – 2023, l'Amministrazione ha puntato prevalentemente su interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio comunale.

Comunque nel quinquennio 2019-2023, oltre agli interventi di manutenzione si sono finanziati i seguenti lavori pubblici:

### ANNO 2019

Descrizione	Importo	Stato di attuazione
Asfaltatura di via Masotto	56.000,00	Lavori ultimati
Pavimentazione c/o cimitero di Bagnolo	6.000,00	Lavori ultimati
Asfaltatura via Crocetta	66.500,00	Lavori ultimati
Asfaltatura via Varana	55.000,00	Lavori ultimati
Riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica del Comune di Nogarole Rocca / Verona	246.600,00	Lavori ultimati 2022
Tinteggiatura scuole medie	30.000,00	Lavori ultimati 2020
Sostituzione serramenti esterni scuole elementari	105.000,00	Lavori ultimati 2021
Riqualificazione via IV Novembre	395.000,00	Lavori ultimati 2022
Restauro profili in tufo finestre Comune	25.350,00	Lavori ultimati 2022
Tinteggiatura recinzione Comune	4.600,00	Lavori ultimati 2020

### ANNO 2020

Descrizione	Importo	Stato di attuazione
Adeguamento e messa in sicurezza scuola secondaria di primo grado	50.000,00	Lavori ultimati 2021
Asfaltatura via Torre Storta, via Grimanello, via Europa	150.000,00	Lavori ultimati 2022
Fornitura arredi scolastici (lavagne interattive)	9.000,00	Lavori ultimati 2021
Bonifica ambientale per sversamento idrocarburi	12.100,00	Lavori ultimati

### ANNO 2021

Descrizione	Importo	Stato di attuazione
Asfaltatura via Alighieri, via 25 aprile	12.500,00	Lavori ultimati
Asfaltatura via Tione, via Aldo Moro, via Mulino, via Sorte	200.000,00	Lavori ultimati 2023
Manutenzione proiettori campi tennis	7.000,00	Lavori ultimati 2022
Manutenzione infrastrutture stradali	24.400,00	Lavori ultimati
Manutenzione scuola primaria e secondaria	24.000,00	Lavori ultimati
Riqualificazione parcheggio via Tevere	100.000,00	Lavori ultimati

Riqualificazione aree verdi comunali e installazione giochi	88.500,00	Lavori ultimati 2022
Manutenzione straordinaria segnaletica	46.500,00	Lavori ultimati 2022
Sistemazione verde via dell'industria	44.900,00	Lavori ultimati 2022

### ANNO 2022

Descrizione	Importo	Stato di attuazione
Attraversamento pedonale rotonda S. Leonardo (progetto)	5.000,00	Progetto consegnato
Riconversione piano terra ex unione Comuni (progetto)	6.300,00	Progetto consegnato
Manutenzione straordinaria via del Lavoro	150.000,00	Lavori non ultimati
Manutenzione ordinaria strade	50.000,00	Lavori non ultimati
Manutenzione straordinaria illuminazione	150.000,00	Lavori non ultimati
Manutenzione straordinaria segnaletica stradale	50.000,00	Lavori ultimati 2023
Riqualificazione e messa in sicurezza via Colombare	60.000,00	Lavori ultimati 2022
Ampliamento, adeguamento e riqualificazione Centro Bailardino (progetto)	15.900,00	Progetto di fattibilità consegnato

### ANNO 2023

Descrizione	Importo	Stato di attuazione
Manutenzione straordinaria pensiline autobus e nuovo arredo urbano	169.600,00	Lavori non ultimati
Ponte e interventi fiume Tione (approvazione protocollo d'intesa con il Consorzio di Bonifica Veronese per l'esecuzione dei lavori)	110.000,00	
Recinzione campo da tennis	48.500,00	Lavori ultimati

#### • GESTIONE DEL TERRITORIO

Nel quinquennio in esame l'Amministrazione, dopo un lungo ed impegnativo iter procedurale, ha ottenuto la modifica della perimetrazione del centro abitato al fine di poter attivare le procedure di approvazione del progetto della rotatoria di Porta della Città.

Si sono attivate le procedure per l'approvazione del PAT, che nella fase attuale risulta essere adottato ed in attesa del parere della commissione VAS, per la definitiva approvazione.

## EDILIZIA PRIVATA

I procedimenti riguardanti l'edilizia privata svolti nel quinquennio 2019-2023 sono riassunti nella tabella che segue:

Domande di permesso di costruire	89
Denunce di inizio attività/S.C.I.A.	415
Richieste di varia natura	189
Richieste di accesso agli atti	320
Rilascio permessi di costruire	89
Rilascio certificati di agibilità	112

Si è provveduto alla gestione della scrivania SUAP relativamente alle pratiche edilizie pervenute tramite il portale della C.C.I.A.A.

## GESTIONE DEL PATRIMONIO – MANUTENZIONI

Il Comune si è attivato per acquisire i mezzi e le attrezzature necessarie per l'esecuzione diretta di piccole manutenzioni da parte degli operai comunali e per l'organizzazione di tutte quelle ordinarie, con affidamenti esterni a ditte specializzate.

Nel quinquennio 2019-2023 sono stati effettuati con regolarità gli interventi di manutenzione sul patrimonio comunale.

## ECOLOGIA

L'ufficio ecologia ha seguito l'iter dei procedimenti per inquinamento delle falde sotterranee del sedime delle due aree di servizio dell'autostrada A22, che sono ancora in corso e si sono convocate conferenze dei servizi, relativamente alle problematiche interessanti le aree stesse.

## • SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO

Nel corso del quinquennio 2019-2024, il servizio finanziario dell'Ente è stato costantemente impegnato nel tenere conto delle indicazioni e dei vincoli posti dalla normativa vigente la cui continua evoluzione ha imposto un costante controllo delle risorse e della loro destinazione. Il servizio finanziario, oltre ad essere costantemente impegnato nel monitorare i flussi di entrata e di uscita, al fine del rispetto dei sempre più rigidi vincoli di bilancio, è stato oberato da continui nuovi adempimenti amministrativo/contabili richiesti dalla normativa (piattaforma crediti commerciali/certificazione, ordinativo informatico, attivazione SIOPE+), oltre che da nuovi questionari, certificazioni, relazioni, invio di dati attraverso la piattaforma BDAP.

Una scrupolosa ed attenta valutazione e programmazione delle Entrate ha permesso di reperire risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese per la gestione ordinaria dell'Ente e del suo patrimonio. Le entrate straordinarie per rilascio di permessi di costruire ha inoltre consentito di programmare ed avviare la maggior parte delle spese di investimento descritte nei paragrafi dedicati.

## • SERVIZIO TRIBUTI

Nel quinquennio 2019-2024 il servizio tributi è stato interessato dalle sospensioni dei termini di riscossione e di emissione di atti di accertamento stabiliti dalle disposizioni intervenute in via straordinaria per la situazione emergenziale sanitaria e di conseguenza anche economica. Queste condizioni di estrema incertezza hanno causato notevoli disagi agli operatori e anche ai cittadini.

Si sono susseguiti nel periodo considerato importanti interventi legislativi incidenti in misura strutturale e determinante sulla disciplina e regolazione delle entrate comunali:

-la legge 160/2019 ha soppresso la IUC, ad eccezione della TARI ed ha istituito la nuova IMU, la cui applicazione ha richiesto nuove norme regolamentari e gestionali.

- con la medesima legge n. 160/2019 è stato introdotto il nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, che a decorrere dal 1 gennaio 2021 ha sostituito il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni. L'entrata in vigore di tali disposizioni ha richiesto nuova regolamentazione da parte dell'Ente.

- la riforma della riscossione, operata dalla legge n. 160/2019, ha richiesto un adeguamento della regolamentazione e degli atti tributari emessi, soprattutto in ragione dell'introduzione dell'accertamento esecutivo, dal 1° gennaio 2020, con riferimento agli atti impositivi degli enti locali e alle relative conseguenze procedurali in termini di riscossione coattiva.

Nell'ambito delle attività di recupero dell'evasione tributaria dell'IMU e TASI sono state effettuate verifiche e controlli per le annualità regresse a cui sono seguiti incassi da accertamenti come evidenziato nel seguente prospetto:

anno	Tributo	Importo riscosso da attività di verifica e controllo
2019	IMU	€ 349.528,48
2020	IMU	€ 149.298,61
2021	IMU	€ 778.911,06
2022	IMU	€ 215.692,61
2023	IMU	€ 127.707,20
2019	TASI	€ 33.773,98
2020	TASI	€ 37.103,07
2021	TASI	€ 82.779,50
2022	TASI	€ 48.804,75
2023	TASI	€ 25.296,26
<b>TOTALE</b>		<b>€ 1.848.895,52</b>

Il servizio di riscossione e gestione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni e, successivamente, del Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione

pubblicitaria riferito al presupposto di cui all'articolo, 1 comma 816 lettera b), della Legge 27 dicembre 2019 n. 160, è stato affidato a soggetto concessionario esterno.

Continua l'applicazione dell'imposta di soggiorno istituita a partire dal 2018.

La ditta ESA.COM SPA è il soggetto gestore della riscossione e dell'accertamento della TARI in quanto affidatario del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti.

Nell'ottica di una più efficace gestione del contenzioso in essere, sono stati percorsi accordi di conciliazione extragiudiziale ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 546/1992.

## • **PERSONALE**

Il quinquennio di riferimento è stato caratterizzato da una situazione di grave carenza di personale dovuta al protrarsi degli effetti del blocco delle assunzioni e del contenimento della spesa pubblica perpetrati nei periodi precedenti, al pensionamento di diversi dipendenti e ad un avvicinarsi di personale (assunto e poi dimissionario), che hanno creato instabilità e situazioni davvero problematiche nei vari uffici. La situazione poi si è rilevata ancora più grave con il venir meno di figure apicali (nell'area Servizi Sociali ed Educativi e nell'area Tecnica e Demografica successivamente ristrutturata in area Servizi alla Persona ed area Tecnica) e con ricorso a diversi incarichi di cui all'articolo 1, comma 557, della legge n. 311/2004. Tale instabilità ha avuto inevitabilmente ripercussioni sull'espletamento dell'attività amministrativa in generale, ed in particolare per il servizio personale su cui è gravato l'onere di procedere al reclutamento di diverse figure professionali con l'avvio di svariate procedure impegnative e complesse, anche in considerazione di un continuo susseguirsi e sovrapporsi di disposizioni normative in materia di reclutamento. Per una maggiore comprensione del contesto interno relativamente al personale in servizio si fa presente che le assunzioni nelle predette aree si sono perfezionate solamente nel 2023 e primi mesi del 2024, dopo un periodo di gravi difficoltà a partire dal 2020.

L'analisi del periodo in oggetto, inoltre, non può prescindere da considerazioni contingenti e complessive dell'emergenza sanitaria che si è protratta per quasi tutto il 2020-2021 e parte 2022 e che ha condizionato le modalità di svolgimento delle funzioni e dei servizi.

Il c.d. Decreto Crescita (D.L. 34/2019), all'art. 33, ha introdotto una modifica significativa alla disciplina relativa alle facoltà assunzionali dei Comuni, prevedendo il superamento delle previgenti regole fondate sul turn-over e l'introduzione di un sistema maggiormente flessibile, basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale

La riorganizzazione avvenuta sulla dotazione organica nel corso del quinquennio ha cercato di fornire risposte concrete e il più possibile adeguate pur permanendo la situazione di criticità lamentata.

In applicazione del nuovo CCNL Funzioni Locali per il triennio 2019-2021, sottoscritto in data 16 novembre 2022, si è proceduto all'identificazione e alla approvazione delle declaratorie dei profili professionali dell'Ente, definendo per ogni profilo mansioni ascritte, competenze richieste, requisiti di accesso, nel rispetto delle indicazioni di ordine generale ed esemplificativo fornite dalla declaratoria allegato A al CCNL 16.11.2022.

## • **ISTRUZIONE PUBBLICA**

Nel riconoscere l'importanza preminente dell'istruzione, in questi cinque anni di mandato è stato dato ampio supporto economico e sostegno ad attività di ampliamento dell'offerta formativa ed educativa dei diversi plessi scolastici.

Nel corso del mandato sono sempre stati garantiti il servizio di doposcuola/aiuto compiti e di ristorazione collegato per gli alunni della scuola primaria, quali interventi a sostegno degli alunni in difficoltà e a supporto delle famiglie. Nel 2023 sono stati implementati i servizi educativi extrascolastici, affiancando al doposcuola, il servizio educativo domiciliare e il c.d. "scuola plus", supporto scolastico, sia durante l'orario di lezione sia nella fascia pomeridiana, per gli alunni maggiormente in difficoltà e a rischio di abbandono scolastico, che prevede anche il coinvolgimento di famiglie del territorio. Viene garantito annualmente il servizio di trasporto scolastico per i bambini della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, nonché per la partecipazione al corso di lingua estivo.

## • **SOCIALE**

La difficile situazione socio-economica generale e le molteplici esigenze legate alla multietnicità del territorio hanno inciso in misura significativa sulle attività del Servizio.

Le tante domande cui si è cercato di dare risposta non si sono limitate al sostegno economico per far fronte alle spese quotidiane, per l'abitazione o per i servizi scolastici o extra scolastici dei figli, ma si sono estese ad esigenze di integrazione, che passano dall'aiuto nella ricerca di un lavoro, al supporto nell'orientarsi nel sistema burocratico, all'acquisizione di una maggior padronanza della lingua italiana. Compatibilmente con le risorse, umane ed economiche disponibili, si è cercato di arginare situazioni di emarginazione della fascia anziana, tramite interventi mirati al mantenimento dell'autonomia e delle capacità cognitive e di rafforzare percorsi in campo educativo, quale ambito di prevenzione al disagio sociale.

Il servizio sociale di base e il servizio educativo territoriale continuano ad essere gestiti in delega all'ULSS 9 Scaligera sulla base della convenzione stipulata nel 2021.

## • **DEMOGRAFICI**

Il subentro in Anagrafe Nazionale ha permesso un notevole miglioramento delle attività di anagrafe e statistica con un riflesso positivo sia sugli utenti che sugli operatori dei demografici e ha consentito di sanare progressivamente le posizioni errate. Le principali criticità emerse nel corso del mandato sono state correlate all'emergenza sanitaria da Covid-19, che ha radicalmente modificato la concezione di erogazione dei servizi all'utenza, storicamente basata su quotidiani afflussi di cittadini presso gli sportelli. L'attività dei servizi è perlopiù stata riorganizzata sulla base di appuntamenti giornalieri, con una maggiore efficacia ed efficienza del servizio.

La gestione delle pratiche di cittadinanza incide in maniera molto significativa sul lavoro dell'ufficio, in considerazione del notevole incremento dei procedimenti di riconoscimento della cittadinanza per discendenza da avi italiani (c.d. cittadinanza iure sanguinis) emigrati, cui fanno seguito richieste di trascrizione di numerosi atti di stato civile, talvolta per interi nuclei familiari.

## 2. Parametri obiettivo per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del decreto legislativo n. 267/2000:

Ai sensi dell'articolo 242 del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni, sono da considerarsi strutturalmente deficitari gli enti locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un'apposita tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.

Con decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2018 per comuni, province, città metropolitane e comunità montane, sono stati approvati nuovi parametri obiettivi costituiti da indicatori di bilancio - individuati all'interno del "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", di cui all'articolo 18-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 126 del 10 agosto 2014, approvato con decreto del Ministero dell'interno del 22 dicembre 2015 – ai quali sono associate, per ciascuna tipologia di ente locale, le rispettive soglie di deficitarietà.

I parametri hanno trovato applicazione a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2018.

Nel periodo di osservazione, riferito agli esercizi 2019 e 2022 (inizio e fine del mandato) l'esito della verifica dei parametri è "negativo" come desumibile dalla tabella che segue:

par.	descrizione parametro	esercizio di riferimento			
		2019		2022	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
--------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------	----------------------------------------

## PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA

### SVOLTE DURANTE IL MANDATO

#### 1. Attività normativa

##### 1.1 Numero di atti degli organi collegiali adottati durante il mandato:

organismo e numero di atti	anno					
	Parziale 2019	2020	2021	2022	2023	2024
Consiglio Comunale	38	32	50	27	37	<b>11 (*)</b>
Giunta Comunale	82	116	115	122	126	<b>23 (*)</b>

(\*) dato desunto alla data di redazione della presente relazione

##### 1.2 Atti di modifica/adozione regolamentare durante il mandato:

organo deliberante	provvedimento		oggetto del provvedimento
	n.	del	
Consiglio Comunale	42	19/12/2019	Approvazione Regolamento comunale per l'esecuzione dei ripristini della sede stradale danneggiata da interventi eseguiti da privati, ditte o società concessionarie di servizi.
Consiglio Comunale	5	28/05/2020	Approvazione Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale propria (IMU).
Consiglio Comunale	16	30/09/2020	Approvazione regolamento per la riscossione coattive delle entrate comunali.
Consiglio Comunale	17	30/09/2020	Modifica al Regolamento per l'istituzione e la disciplina della tariffa sui rifiuti avente natura corrispettiva (art. 1, comma 668, Legge n. 147/2013).
Consiglio Comunale	20	30/09/2020	Approvazione del Regolamento edilizio comunale (REC) adeguato al Regolamento edilizio-tipo (RET), di cui all'intesa sancita in sede di Conferenza Governo-Regioni e Comuni il 20 ottobre 2016, recepito con DGR 22 novembre 2017, n. 1896.
Consiglio Comunale	2	20/01/2021	Aggiornamento del Regolamento Edilizio Comunale (REC)
Consiglio Comunale	6	31/03/2021	Approvazione del Regolamento per la disciplina del Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria.
Consiglio Comunale	13	31/03/2021	Aggiornamento del Regolamento Edilizio Comunale (REC)
Consiglio Comunale	11	27/07/2022	Approvazione del Regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale e contestuale revoca dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 27 luglio 1995.
Consiglio Comunale	24	27/09/2023	Approvazione del Regolamento in materia di accesso civico semplice, generalizzato e accesso documentale.
Consiglio Comunale	36	20/12/2023	Regolamento Comunale per l'attuazione del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Approvazione.
Consiglio Comunale	37	20/12/2023	Modifica al Regolamento comunale dei Servizi sociali
Consiglio Comunale	10	09/03/2024	Approvazione regolamento per l'applicazione del principio di rotazione nelle procedure di cui all'art. 50 del D.Lgs. n. 36/2023.

organo	provvedimento		oggetto del provvedimento
	n.	del	
Giunta Comunale	118	04/12/2019	Approvazione del Regolamento per la disciplina degli incentivi gestione entrate (articolo 1, comma 1091, legge 30 dicembre 2018, n. 145)
Giunta Comunale	119	04/12/2019	Approvazione Regolamento per la costituzione e ripartizione del fondo incentivante per le funzioni tecniche - art. 113 del D. Lgs 18 aprile 2016 n. 50.
Giunta Comunale	37	28/04/2021	Approvazione del Regolamento per la disciplina del servizio di mensa a favore del personale dipendente mediante buoni pasto elettronici.
Giunta Comunale	33	11/05/2022	Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi. Modifica degli articoli 27 e 32.
Giunta Comunale	67	10/08/2022	Approvazione "Regolamento di disciplina dei concorsi e delle altre procedure di assunzione"
Giunta Comunale	23	12/04/2023	Istituzione incarichi di Elevata Qualificazione ai sensi del CCNL 16/11/2022. Approvazione metodologia per il conferimento, revoca e graduazione degli incarichi di elevata qualificazione e contestuale modifica del Regolamento degli uffici e dei servizi.
Giunta Comunale	13	22/02/2024	Regolamento comunale dei Servizi sociali: definizione dei criteri di accesso e di compartecipazione alle prestazioni sociali

## 2. Attività tributaria

### 2.1 Politica tributaria locale per ogni anno di riferimento

#### 2.1.1 IMU - aliquote applicate nel periodo:

aliquote/detrazioni	anno				
	2019	2020	2021	2022	2023
abitazioni principali (cat. A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze (le pertinenze sono ammesse nella misura massima di una unità per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7)	0,40%	0,55%	0,55%	0,55%	0,55%
abitazioni concesse in uso gratuito dal soggetto passivo a parenti in linea retta entro il primo grado (genitore/figlio) che le utilizzano come abitazione principale e relative pertinenze (le pertinenze sono ammesse nella misura massima di una unità per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7)	0,46	0,60%	0,60%	0,60%	0,60%
fabbricati rurali ad uso strumentale	esenti ai sensi dell'art. 1, comma 708, della legge n. 147/2013	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%
fabbricati classificati nel gruppo catastale D1-D3-D5-D7-D8 (quota Comune)	0,15%	0,30%	0,30%	0,30%	0,30%
altri fabbricati	0,76%	0,91%	0,91%	0,91%	0,91%
aree fabbricabili	0,76%	0,91%	0,91%	0,91%	0,91%
terreni agricoli	0,76%	0,76%	0,76%	0,76%	0,76%
altri fabbricati classificati nel gruppo catastale D (quota Comune)	----	0,15%	0,15%	0,15%	0,15%
fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita (beni merce)		0,15%	0,15%	esenti ai sensi del comma 751 – terzo periodo – dell'art. 1 della L. 160/2019	esenti ai sensi del comma 751 – terzo periodo – dell'art. 1 della L. 160/2019
detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00

Si ricorda che la legge 27/12/2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) ha soppresso la IUC nella componente IMU e TASI, ad eccezione della TARI, ed ha istituito e disciplinato la nuova IMU.

Con deliberazione n. 4 del 9 marzo 2024 il Consiglio comunale, per l'anno 2024, ha confermato il regime impositivo fissato per l'anno 2023.

2.1.2 Addizionale IRPEF- aliquote applicate nel periodo:

aliquote/esenzioni	anno				
	2019	2020	2021	2022	2023
aliquota	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%
fascia di esenzione	Dal 2019 introduzione di una soglia di esenzione per i redditi imponibili fino a 12.000,00 euro, fermo restando che al di sopra di detto limite l'addizionale verrà applicata sull'intero reddito imponibile				

Con deliberazione n. 3 del 9 marzo 2024 il Consiglio comunale, per l'anno 2024, ha confermato l'aliquota unica dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura di 0,5 punti percentuali, e la soglia di esenzione per i redditi imponibili fino a 12.000,00 euro, fermo restando che al di sopra di detto limite l'addizionale verrà applicata sull'intero reddito imponibile.

2.1.3 Prelievi sui rifiuti: tasso di copertura e costo pro-capite (dati indicati nel piano finanziario del servizio)

descrizione	anno				
	2019	2020	2021	2022	2023
tipologia di prelievo	TARI corrispettivo				
modalità di gestione	esternalizzato	esternalizzato	esternalizzato	esternalizzato	esternalizzato

2.1.4 - Tributo servizi indivisibili (TASI) - aliquote applicate nel periodo:

descrizione	anno				
	2019	2020	2021	2022	2023
abitazione principale e pertinenze (le pertinenze sono ammesse nella misura massima di una unità per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7)	Esenti ai sensi del comma 14, art. 1 L.208/2015				
abitazioni principali (cat. A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze (le pertinenze sono ammesse nella misura massima di una unità per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7)	1,50‰				
fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita (beni merce)	1,50‰				
fabbricati rurali ad uso strumentale	1,00‰				
tutte le altre tipologie di fabbricati	1,50‰				
aree edificabili	1,50‰				

La legge 27/12/2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) ha soppresso la IUC nella componente IMU e TASI, ad eccezione della TARI ed ha istituito la nuova IMU.

### **3. Attività amministrativa**

#### **3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni**

L'articolo 147 del decreto legislativo n. 267/2000 stabilisce che gli Enti Locali, nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, individuano strumenti e metodologie per garantire, attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 3 aprile 2013 è stato approvato il Regolamento Comunale disciplinante il sistema dei controlli interni che è strutturato nelle seguenti tipologie di controllo:

- a) controllo di regolarità amministrativa: finalizzato a garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- b) controllo contabile: finalizzato a garantire la regolarità contabile degli atti attraverso gli strumenti del visto attestante la copertura finanziaria e del parere di regolarità contabile;
- c) controllo di gestione: finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa ed ottimizzare il rapporto fra obiettivi ed azioni realizzate e tra risorse impiegate e risultati;
- d) controllo sugli equilibri finanziari: finalizzato a garantire il costante controllo degli equilibri della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Partecipano al sistema dei controlli interni il segretario comunale, i responsabili dei servizi e l'organo di revisione economico-finanziaria.

Il controllo di regolarità amministrativa è una procedura di verifica operante al servizio dell'organizzazione, con la finalità di assicurare che l'attività amministrativa sia conforme alla legge, allo statuto e ai regolamenti comunali ed è articolato in due fasi distinte ossia preventiva all'adozione dell'atto e successiva all'adozione dell'atto.

È svolto in via preventiva su ogni proposta di deliberazione di Giunta e di Consiglio, che non sia un mero atto di indirizzo, mediante l'apposizione del solo parere di regolarità tecnica da parte del responsabile del servizio interessato.

Il controllo di regolarità contabile è una procedura di verifica operante al servizio dell'organizzazione, con la finalità di assicurare che l'attività amministrativa non determini conseguenze negative sul bilancio o sul patrimonio dell'ente e si svolge unicamente nella fase preventiva all'adozione dei seguenti atti:

- proposta di deliberazione di Giunta e di Consiglio, che non sia un mero atto di indirizzo e che comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, mediante l'apposizione, oltre al parere di regolarità amministrativa, anche del parere di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario;
- determinazioni adottate dai responsabili di servizio, che comportino impegno di spesa, mediante l'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria da parte del responsabile del finanziario.

La copertura finanziaria è attestata con riferimento ai corrispondenti stanziamenti di bilancio, per la competenza dell'anno, e del bilancio pluriennale per le spese in tutto o in parte a carico di esercizi successivi e garantisce l'effettiva disponibilità sul competente stanziamento.

Nella fase successiva all'adozione dell'atto, il controllo di regolarità amministrativa è effettuato sotto la direzione del segretario generale, il quale può avvalersi di uno o più dipendenti dell'amministrazione.

Sono sottoposti al controllo successivo di regolarità amministrativa le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi che a titolo esemplificativo ricomprendono oltre ai provvedimenti degli organi comunali, i provvedimenti concessori ed autorizzatori, quelli ablativi, le ordinanze gestionali, i contratti, le convenzioni.

La metodologia di controllo consiste nell'attivazione di un monitoraggio sugli atti di cui al precedente comma con l'obiettivo di verificare:

- ⇒ la regolarità delle procedure adottate;
- ⇒ il rispetto delle normative vigenti;
- ⇒ correttezza dell'atto ed eventuale sollecito all'esercizio del potere di autotutela del Responsabile del Servizio ove vengano ravvisate patologie.

Le risultanze del controllo svolto sono trasmesse, a cura del segretario, ai responsabili dei servizi, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché al revisore dei conti, agli organi di valutazione dei risultati dei dipendenti e al consiglio comunale.

Il controllo di gestione consiste nella verifica finalizzata a valutare la funzionalità dell'organizzazione dell'Ente e si svolge attraverso una serie di processi e di strumenti per misurare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, e per ottimizzare, anche mediante interventi correttivi, il rapporto fra obiettivi ed azioni realizzate e il rapporto fra risorse impiegate e risultati.

Il controllo di gestione, che viene effettuato dal Servizio finanziario, dai responsabili dei servizi e opera sotto il coordinamento del Segretario comunale, si articola nelle seguenti fasi operative:

- a) predisposizione del piano degli obiettivi gestionali e performance, con la previsione di indicatori di qualità e quantità;
- b) rilevazione dei dati relativi ai costi e ai proventi, nonché dei risultati raggiunti in riferimento alle attività e/o obiettivi dei singoli servizi.
- c) valutazione dei dati predetti in rapporto ai risultati attesi del piano per verificare il loro stato di attuazione e misure l'efficacia, l'efficienza e il grado di convenienza economica delle azioni intraprese.

Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto:

- sotto la direzione e il coordinamento del Responsabile del servizio finanziario e mediante la vigilanza dell'organo di revisione;
- nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali e delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

e ha la funzione di assicurare una corretta gestione del bilancio, monitorando costantemente gli equilibri della gestione di competenza, dei residui e della cassa.

A cura del servizio finanziario, al fine di operare costantemente gli equilibri di bilancio e valutare il rispetto delle previsioni di bilancio, vengono effettuate periodicamente delle verifiche di bilancio che consistono in controlli periodici delle entrate e delle spese ed avvengono sulla base della documentazione di carattere generale e di situazioni articolate per centri di responsabilità di entrate e di spesa, con il concorso attivo dei Responsabili dei servizi.

La verifica di bilancio costituisce uno degli elementi del processo di controllo sull'andamento della gestione dei budgets assegnati ai Responsabili dei servizi, i quali sono tenuti a segnalare scostamenti rispetto alle previsioni nonché le eventuali difficoltà ed opportunità riscontrate in relazione agli obiettivi. In particolare ciascun responsabile del procedimento di entrata e ciascun responsabile del procedimento di spesa riferisce sull'andamento rispettivamente delle entrate e delle spese di propria competenza e sulle motivazioni che hanno eventualmente portato a significativi scostamenti rispetto alle previsioni e sui provvedimenti che propone di adottare per il raggiungimento degli obiettivi.

*3.1.2. Valutazione delle performance: Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009).*

Il Comune di Nogarole Rocca si è dotato di un sistema di misurazione e valutazione delle performance del personale dipendente, conformemente alle disposizioni di cui al D.Lgs. 150/2009. Il vigente sistema di misurazione e valutazione delle performance è allegato al contratto collettivo decentrato integrativo di parte giuridica per il triennio 2017-2019 ed al contratto collettivo integrativo normativo ed economico (CCI) per il triennio 2019-2021.

Il Comune di Nogarole Rocca, essendo privo di posizioni dirigenziali, si avvale della facoltà di cui all'articolo 109, ultimo comma, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni. Con riferimento ai criteri generali per conferimento, revoca, graduazione e valutazione degli incarichi di cui all'art. 109 citato, si sono susseguiti i seguenti provvedimenti:

- deliberazione di Giunta Comunale n. 144 del 28 dicembre 2016 avente ad oggetto "Area delle Posizioni Organizzative ai sensi dell'articolo 8 e seguenti del CCNL 31 marzo 1999 per il personale non dirigente del comparto "Regioni ed Autonomie Locali". Istituzione ed approvazione criteri generali per il conferimento degli incarichi."

- deliberazione di Giunta Comunale n. 49 del 15 maggio 2019, avente ad oggetto "Istituzione Posizioni Organizzative ai sensi del CCNL 21/05/2018. Approvazione metodologia per il conferimento, revoca e graduazione delle posizioni organizzative e contestuale modifica del regolamento degli uffici e dei servizi."

- deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 12 aprile 2023, avente ad oggetto: "Istituzione incarichi di Elevata Qualificazione ai sensi del CCNL 16/11/2022. Approvazione metodologia per il conferimento, revoca e graduazione degli incarichi di Elevata Qualificazione e contestuale modifica del regolamento degli uffici e dei servizi."

La valutazione dei responsabili dell'area di posizione organizzativa/titolari di incarichi di Elevata Qualificazione è effettuata da parte del Nucleo di valutazione interno sulla base del raggiungimento degli obiettivi previsti dal "*piano delle risorse e degli obiettivi*" che, annualmente, viene approvato dalla Giunta Comunale successivamente all'approvazione del bilancio di previsione da parte del Consiglio Comunale

*3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del TUOEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra (ove presenti).*

Il Comune possiede quote di partecipazione minime nelle seguenti società;

⇒ ESA-Com s.p.a. (0,50%)

⇒ Acque Veronesi s.c. a r.l. (0,41%).

A tale riguardo pur in considerazione:

✓ della rappresentatività marginale del Comune nell'ambito di tali Società;

✓ della portata dell'articolo 147-quater (*Controlli sulle società partecipate non quotate*) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, introdotto dall'articolo 3, comma 1, lettera d), del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, come novellato dall'articolo 9, comma 9-ter, del decreto-legge 31 agosto 2012, n. 102, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124, che prevede tale controllo per i Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti;

sono state comunque messe in atto le opportune procedure per il monitoraggio sull'andamento delle Partecipate al fine di:

⇒ verificare la permanenza dei presupposti valutativi che hanno determinato la scelta di partecipazione iniziale effettuando la prescritta revisione ordinaria periodica delle partecipazioni dirette ed indirette possedute con analisi puntuale della rispondenza delle società partecipate ai requisiti richiesti per il loro mantenimento da parte di una amministrazione pubblica, cioè alle categorie di cui all'art. 4 T.U.S.P., il soddisfacimento dei requisiti di cui all'art. 5 (commi 1 e 2), il ricadere in una delle ipotesi di cui all'art. 20 comma 2 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" (TUSP);

⇒ prevenire fenomeni patologici e ricadute negative sul bilancio del Comune.

## PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

### 3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

entrate	anno					% di incremento decremento rispetto al primo anno
	2019	2020	2021	2022	2023 (dato provvisorio)	
entrate correnti	2.963.337,76	3.445.509,33	3.368.080,15	3.160.616,03	3.068.814,05	3,56
titolo 4 entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	671.597,29	829.670,85	1.244.758,01	113.792,43	1.986.514,67	195,79
titolo 5 (titolo 6 dal 2016) entrate da accensioni di prestiti	-	-	-	-	-	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>3.634.935,05</b>	<b>4.275.180,18</b>	<b>4.612.838,16</b>	<b>3.274.408,46</b>	<b>5.055.328,72</b>	<b>39,08</b>

spese	anno					% di incremento decremento rispetto al primo anno
	2019	2020	2021	2022	2023 (dato provvisorio)	
titolo 1 spese correnti	2.028.970,54	1.959.422,23	2.141.860,74	2.301.610,28	2.464.962,78	21,49
titolo 2 spese in conto capitale	1.854.454,19	853.945,15	619.597,62	602.675,04	2.745.875,88	48,07
titolo 3 (titolo 4 dal 2016) rimborso di prestiti	258.185,50	175.007,83	248.200,85	254.516,83	222.585,29	-13,79
<b>TOTALE</b>	<b>4.141.610,23</b>	<b>2.988.375,21</b>	<b>3.009.659,21</b>	<b>3.158.802,15</b>	<b>5.433.423,95</b>	<b>31,19</b>

partite di giro	anno					% di incremento decremento rispetto al primo anno
	2019	2020	2021	2022	2023 (dato provvisorio)	
titolo 6 (titolo 9 dal 2016) entrate da servizi per conto di terzi	500.760,71	385.770,88	335.229,65	394.378,55	352.337,07	-29,64
titolo 4 (titolo 7 dal 2016) entrate da servizi per conto di terzi	500.760,71	385.770,88	335.229,65	394.378,55	352.337,07	-29,64

### 3.2 Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>					
<b>descrizione</b>	<b>anno</b>				
	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023 (dato provvisorio)</b>
totale titoli (I+II+III) delle entrate	2.963.337,76	3.445.509,33	3.368.080,15	3.160.616,03	3.068.814,05
entrate in conto capitale destinate al rimborso dei prestiti	-	-	-	-	-
spese titolo I	2.028.970,54	1.959.422,23	2.141.860,74	2.301.610,28	2.464.962,78
rimborso prestiti (parte del titolo III/IV)	258.185,50	175.007,83	248.200,85	254.516,83	222.585,29
altri trasferimenti in conto capitale (spese Titolo 2.04)	-	-	1.900,00	-	-
<b>sommano</b>	<b>676.181,72</b>	<b>1.311.079,27</b>	<b>976.118,56</b>	<b>604.488,92</b>	<b>381.265,98</b>
FPV di parte corrente iscritto in entrata	137.897,56	78.693,87	118.525,24	114.701,44	148.095,17
FPV di parte corrente finale	78.693,87	118.525,24	114.701,44	148.095,17	-
<b>differenza di parte corrente</b>	<b>735.385,41</b>	<b>1.271.247,90</b>	<b>979.942,36</b>	<b>571.095,19</b>	<b>529.361,15</b>
recupero disavanzo anno precedente	-	-	-	-	-
avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente	4.655,00	-	116.050,04	117.930,01	21.575,44
contributo per permessi di costruire destinato a spesa corrente	-	-	-	-	-
entrate correnti destinate a spese di investimenti	-	-	-	-	-
entrate in c/capitale destinate al finanziamento di spese correnti	-	-	-	-	-
<b>risultato di competenza di parte corrente</b>	<b>740.040,41</b>	<b>1.271.247,90</b>	<b>1.095.992,40</b>	<b>689.025,20</b>	<b>550.936,59</b>
risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio	13.342,84	14.926,00	21.924,00	12.864,00	-
risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	-	266.387,89	90.826,46	25.277,61	-
<b>Equilibrio di bilancio di parte corrente</b>	<b>726.697,57</b>	<b>989.934,01</b>	<b>983.241,94</b>	<b>650.883,59</b>	<b>550.936,59</b>
variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto	162.380,27	210.444,89	158.213,32	64.465,81	-
<b>Equilibrio di bilancio di parte corrente</b>	<b>564.317,30</b>	<b>779.489,12</b>	<b>1.141.455,26</b>	<b>586.417,78</b>	<b>550.936,59</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
<b>descrizione</b>	<b>anno</b>				
	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023 (dato provvisorio)</b>
Entrate titolo IV	671.597,29	829.670,85	1.244.758,01	113.792,43	1.986.514,67
Entrate titolo V (dal 2016 titolo VI (*) - (**))	-	-	-	-	-
<b>totale titoli (IV + V/VI)</b>	<b>671.597,29</b>	<b>829.670,85</b>	<b>1.244.758,01</b>	<b>113.792,43</b>	<b>1.986.514,67</b>
Spese titolo II	1.854.454,19	853.945,15	619.597,62	602.675,04	2.745.875,88
Trasferimenti in conto capitale (Spese Titolo 2.04)	-	-	1.900,00	-	-
<b>sommano</b>	<b>- 1.182.856,90</b>	<b>- 24.274,30</b>	<b>627.060,39</b>	<b>- 488.882,61</b>	<b>- 759.361,21</b>
FPV di parte capitale iscritto in entrata	1.786.472,44	1.116.333,27	761.533,94	628.813,52	1.688.722,57
FPV di parte capitale finale	1.116.333,27	761.533,94	628.813,52	1.688.722,57	-
<b>differenza di parte capitale</b>	<b>- 512.717,73</b>	<b>330.525,03</b>	<b>759.780,81</b>	<b>- 1.548.791,66</b>	<b>929.361,36</b>
avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	830.588,00	475.744,00	1.661.200,00	3.167.322,22	2.837.571,46
contributo per permessi di costruire destinato a spesa corrente	-	-	-	-	-
entrate in conto capitale destinate al rimborso dei prestiti	-	-	-	-	-
entrate correnti destinate a spese di investimenti	-	-	-	-	-
<b>Risultato di competenza in c/capitale</b>	<b>317.870,27</b>	<b>806.269,03</b>	<b>2.420.980,81</b>	<b>1.618.530,56</b>	<b>3.766.932,82</b>
risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio	-	-	9.200,00	-	-
risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	-	-	-	448,15	448,15
<b>Equilibrio di bilancio in c/capitale</b>	<b>317.870,27</b>	<b>806.269,03</b>	<b>2.411.780,81</b>	<b>1.618.082,41</b>	<b>3.766.484,67</b>
variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto	-	-	9.342,75	-	-
<b>Equilibrio complessivo in c/capitale</b>	<b>317.870,27</b>	<b>806.269,03</b>	<b>2.402.438,06</b>	<b>1.618.082,41</b>	<b>3.766.484,67</b>

<b>EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO</b>					
<b>descrizione</b>	<b>anno</b>				
	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023 (dato provvisorio)</b>
Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	-	-	-	-	-
Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	-	-	-	-	-
Entrate Titolo 5.04 per Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	-
Spese titolo 3.02 per Concessione di crediti di breve termine	-	-	-	-	-
Spese titolo 3.03 per Concessione di crediti di medio-lungo termine	-	-	-	-	-
Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-	-
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA</b>	<b>1.057.910,68</b>	<b>2.077.516,93</b>	<b>3.516.973,21</b>	<b>2.307.555,76</b>	<b>4.317.869,41</b>
risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio	13.342,84	14.926,00	31.124,00	12.864,80	-
Risorse vincolate nel bilancio	-	266.387,89	90.826,46	25.726,76	448,15
<b>W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>	<b>1.044.567,84</b>	<b>1.796.203,04</b>	<b>3.395.022,75</b>	<b>2.268.964,20</b>	<b>4.317.421,26</b>
Variazioni accantonamenti effettuati in sede di rendiconto	162.380,27	210.444,89	- 148.870,57	64.465,81	-
<b>W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>	<b>882.187,57</b>	<b>1.585.758,15</b>	<b>3.543.893,32</b>	<b>2.204.498,39</b>	<b>4.317.421,26</b>

### 3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

descrizione	anno				
	2019	2020	2021	2022	2023 (dati provvisori)
fondo di cassa iniziale	3.737.588,13	2.548.968,43	4.021.433,02	6.233.837,92	6.289.232,51
riscossioni	3.346.481,82	4.860.471,70	5.197.989,29	3.671.389,10	5.807.850,15
pagamenti	4.535.101,52	3.388.007,11	2.985.584,39	3.615.994,51	3.417.669,35
<b>differenza</b>	<b>2.548.968,43</b>	<b>4.021.433,02</b>	<b>6.233.837,92</b>	<b>6.289.232,51</b>	<b>8.679.413,31</b>
residui attivi	1.183.368,84	1.147.416,96	930.352,49	983.387,99	654.518,75
residui passivi	646.069,00	601.598,23	892.448,95	764.050,28	3.131.490,71
<b>differenza</b>	<b>537.299,84</b>	<b>545.818,73</b>	<b>37.903,54</b>	<b>219.337,71</b>	<b>- 2.476.971,96</b>
FPV per spese correnti	78.693,87	118.525,24	114.701,44	148.095,17	-
FPV per spese in conto capitale	1.116.333,27	761.533,94	628.813,52	1.688.722,57	-
<b>avanzo (+) o disavanzo (-)</b>	<b>1.891.241,13</b>	<b>3.687.192,57</b>	<b>5.528.226,50</b>	<b>4.671.752,48</b>	<b>6.202.441,35</b>

risultato di amministrazione di cui:	anno				
	2019	2020	2021	2022	2023 (dati provvisori)
accantonato	827.817,83	1.053.188,72	935.442,15	921.387,37	-
vincolato	-	266.387,89	263.574,79	253.413,18	-
destinato agli investimenti	317.870,27	756.269,03	1.699.416,10	1.165.016,37	-
parte disponibile	745.553,03	1.611.346,93	2.629.793,46	2.331.935,56	6.202.441,35

### 3.4 Risultato della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

descrizione	anno				
	2019	2020	2021	2022	2023 (dati provvisori)
fondo di cassa al 31.12	2.548.968,43	4.021.433,02	6.233.837,92	6.289.232,51	8.679.413,31
totale residui attivi finali	1.183.368,84	1.147.416,96	930.352,49	983.387,99	654.518,75
totale residui passivi finali	646.069,00	601.598,23	892.448,95	764.050,28	3.131.490,71
FPV per spese correnti	78.693,87	118.525,24	114.701,44	148.095,17	-
FPV per spese in c/capitale	1.116.333,27	761.533,94	628.813,52	1.688.722,57	-
<b>risultato di amministrazione</b>	<b>1.891.241,13</b>	<b>3.687.192,57</b>	<b>5.528.226,50</b>	<b>4.671.752,48</b>	<b>6.202.441,35</b>
<b>anticipazione di cassa</b>	<b>no</b>	<b>no</b>	<b>no</b>	<b>no</b>	<b>no</b>

### 3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

descrizione	anno				
	2019	2020	2021	2022	2023
reinvestimento per quote accantonate per ammortamento	-	-	-	-	-
finanziamento debiti fuori bilancio	-	-	-	-	-
salvaguardia equilibri di bilancio	-	-	-	-	-
spese correnti non ripetitive	-	-	20.000,00	-	10.000,00
spese correnti in sede di assestamento	-	-	-	-	-
spese di investimento	830.588,00	475.744,00	1.661.200,00	3.157.979,47	2.837.123,31
estinzione anticipata di prestiti	-	-	-	-	-
avanzo vincolato di parte corrente applicato alla spesa corrente	-	-	96.050,04	35.887,37	2.102,25
avanzo vincolato di parte capitale applicato alla spesa c/capitale	-	-	-	-	448,15
avanzo accantonato di parte corrente applicato alla spesa corrente	4.655,00	-	-	91.385,39	9.473,19
<b>totale</b>	<b>835.243,00</b>	<b>475.744,00</b>	<b>1.777.250,04</b>	<b>3.285.252,23</b>	<b>2.859.146,90</b>

#### 4. Gestione dei residui. Totale dei residui a inizio e fine mandato

##### RESIDUI ATTIVI 2019 (primo anno di mandato)

descrizione	iniziali	riscossi	maggiori	minori	riaccertati	da riportare	residui dalla competenza	totale residui fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Entrate tributarie	372.167,11	164.036,08	-	31.484,04	340.683,07	176.646,99	705.513,70	882.160,69
Titolo 2 - Entrate da contributi e trasferimenti	-	-	-	-	-	-	86.144,11	86.144,11
Titolo 3 -Entrate extratributarie	50.792,61	50.842,19	530,00	-	51.322,61	480,42	62.394,08	62.874,50
<b>parziale titoli 1+2+3</b>	<b>422.959,72</b>	<b>214.878,27</b>	<b>530,00</b>	<b>31.484,04</b>	<b>392.005,68</b>	<b>177.127,41</b>	<b>854.051,89</b>	<b>1.031.179,30</b>
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	-	-	-	-	-	-	150.000,00	150.000,00
Titolo 6 - Entrate per accensione di prestiti	1.841,37	-	-	-	1.841,37	1.841,37	-	1.841,37
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	308,39	307,85	-	0,54	307,85	-	348,17	348,17
<b>totale titoli (1+2+3+4+5+6)</b>	<b>425.109,48</b>	<b>215.186,12</b>	<b>530,00</b>	<b>31.484,58</b>	<b>394.154,90</b>	<b>178.968,78</b>	<b>1.004.400,06</b>	<b>1.183.368,84</b>

**RESIDUI ATTIVI ANNO 2022 (ultimo riaccertamento ordinario dei residui approvato)**

descrizione	iniziali	riscossi	maggiori	minori	riaccertati	da riportare	residui dalla competenza	totale residui fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	572.645,43	255.350,81	56.629,08	-	629.274,51	373.923,70	125.102,42	499.026,12
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	120.896,64	2.727,75	-	214,80	120.681,84	117.954,09	21.260,60	139.214,69
Titolo 3 - Entrate extratributarie	30.878,64	23.515,53	-	776,50	30.102,14	6.586,61	117.663,28	124.249,89
<b>parziale titoli 1+2+3</b>	<b>724.420,71</b>	<b>281.594,09</b>	<b>56.629,08</b>	<b>991,30</b>	<b>780.058,49</b>	<b>498.464,40</b>	<b>264.026,30</b>	<b>762.490,70</b>
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	202.208,00	-	-	-	202.208,00	202.208,00	10.000,00	212.208,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.841,37	-	-	-	1.841,37	1.841,37	-	1.841,37
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.882,41	34,30	-	0,19	1.882,22	1.847,92	5.000,00	6.847,92
<b>totale titoli (1+2+3+4+5+6+7+9)</b>	<b>930.352,49</b>	<b>281.628,39</b>	<b>56.629,08</b>	<b>991,49</b>	<b>985.990,08</b>	<b>704.361,69</b>	<b>279.026,30</b>	<b>983.387,99</b>

### RESIDUI PASSIVI ANNO 2019 (primo anno di mandato)

descrizione	iniziali	pagati	minori	riaccertati	da riportare	residui dalla competenza	totale residui fine gestione
	a	b	c	d = (a-c)	e = (d-b)	f	g = (e+f)
Titolo 1 - Spese correnti	317.086,59	211.502,39	78.419,59	238.667,00	27.164,61	230.438,27	257.602,88
Titolo 2 - Spese in conto capitale	250.307,82	214.114,14	1.037,89	249.269,93	35.155,79	289.500,66	324.656,45
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	50.862,65	39.154,98	-	50.862,65	11.707,67	52.102,00	63.809,67
<b>totale titoli (1+2+3+4)</b>	<b>618.257,06</b>	<b>464.771,51</b>	<b>79.457,48</b>	<b>538.799,58</b>	<b>74.028,07</b>	<b>572.040,93</b>	<b>646.069,00</b>

### RESIDUI PASSIVI ANNO 2022 (ultimo riaccertamento ordinario dei residui approvato)

descrizione	iniziali	pagati	minori	riaccertati	da riportare	residui dalla competenza	totale residui fine gestione
	a	b	c	d = (a-c)	e = (d-b)	f	g = (e+f)
Titolo 1 - Spese correnti	499.717,59	363.769,30	56.260,84	443.456,75	79.687,45	345.214,60	424.902,05
Titolo 2 - Spese in conto capitale	321.566,37	230.259,09	9.324,02	312.242,35	81.983,26	170.361,32	252.344,58
Titolo 3 - Spese incremento di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	71.164,99	45.293,24	-	71.164,99	25.871,75	60.931,90	86.803,65
<b>totale titoli (1+2+3+4+5+7)</b>	<b>892.448,95</b>	<b>639.321,63</b>	<b>65.584,86</b>	<b>826.864,09</b>	<b>187.542,46</b>	<b>576.507,82</b>	<b>764.050,28</b>

#### 4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

##### RESIDUI ATTIVI AL 31 DICEMBRE 2022

descrizione							totale residui ultimo riaccertamento approvato
	2017 e precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	-	1.262,76	232.754,40	7.411,35	132.495,19	125.102,42	<b>499.026,12</b>
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	-	-	86.144,11	1.135,09	30.674,89	21.260,60	<b>139.214,69</b>
Titolo 3 - Entrate extratributarie	480,42	-	1.661,20	1.388,59	3.056,40	117.663,28	<b>124.249,89</b>
<b>totale</b>	<b>480,42</b>	<b>1.262,76</b>	<b>320.559,71</b>	<b>9.935,03</b>	<b>166.226,48</b>	<b>264.026,30</b>	<b>762.490,70</b>
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	-	-	75.000,00	25.000,00	102.208,00	10.000,00	<b>212.208,00</b>
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.841,37	-	-	-	-	-	<b>1.841,37</b>
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	-	-	-	-	1.847,92	5.000,00	<b>6.847,92</b>
<b>totale generale</b>	<b>2.321,79</b>	<b>1.262,76</b>	<b>395.559,71</b>	<b>34.935,03</b>	<b>270.282,40</b>	<b>279.026,30</b>	<b>983.387,99</b>

### RESIDUI PASSIVI AL 31 DICEMBRE 2022

descrizione							totale residui ultimo riaccertamento approvato
	2017 e precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	
Titolo 1 - Spese correnti	12.918,56	1.647,60	16.949,06	11.191,57	36.980,66	345.214,60	<b>424.902,05</b>
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.903,20	-	9.020,00	7.129,98	63.930,08	170.361,32	<b>252.344,58</b>
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	9.683,19	2.024,48	2.867,74	8.836,44	2.459,90	60.931,90	<b>86.803,65</b>
<b>totale generale</b>	<b>24.504,95</b>	<b>3.672,08</b>	<b>28.836,80</b>	<b>27.157,99</b>	<b>103.370,64</b>	<b>576.507,82</b>	<b>764.050,28</b>

#### 4.2 Rapporto tra competenza e residui:

descrizione	anno			
	2019	2020	2021	2022
percentuale tra il totale dei residui attivi dei <b>titoli I e III</b> e il totale accertamenti delle entrate correnti ( <b>titoli I e III</b> )	33,67%	32,59%	19,72%	21,58%

## 5. Verifica del rispetto dei limiti di finanza pubblica (Pareggio di bilancio)

descrizione	2019	2020	2021	2022	2023
Posizione dell'Ente rispetto agli obblighi previsti dai vincoli di finanza pubblica					
<b>LEGENDA:</b> <b>si</b> se <b>rispettato</b> <b>NO</b> se <b>non rispettato</b>	<b>si</b>	<b>si</b>	<b>si</b>	<b>si</b>	<b>si</b>

### 5.1 Anni nei quali l'Ente è risultato inadempiente al pareggio di bilancio

Non ricorre la fattispecie.

### 5.2 Sanzioni a cui è stato soggetto l'Ente se non ha rispettato il pareggio di bilancio

Non ricorre la fattispecie.

## 6. Indebitamento

### 6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente:

descrizione	anno				
	2019	2020	2021	2022	2023
residuo debito finale al 31/12	3.258.820,92	3.083.813,09	2.835.612,24	2.581.095,41	2.358.510,12
popolazione residente	3.725	3.848	3.835	3.837	3.905
rapporto tra residuo debito e popolazione residente	874,85	801,41	739,40	672,69	603,97

### 6.2. Rispetto del limite di indebitamento:

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del decreto legislativo n. 267/2000 ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

descrizione	anno				
	2019	2020	2021	2022	2023
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUEL)	6,552%	4,959%	4,364%	3,457%	3,272%

### 6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata:

L'Ente, nel periodo, considerato non ha fatto ricorso e non detiene strumenti di finanza derivata.

## 7. Conto del patrimonio, in sintesi, ai sensi dell'art 230 del TUOEL

**anno 2018**

<b>ATTIVO</b>	<b>importo</b>	<b>PASSIVO</b>	<b>importo</b>
immobilizzazioni immateriali	6.549,77	patrimonio netto	12.135.022,20
immobilizzazioni materiali	13.558.842,48	fondo rischi ed oneri	152.245,99
immobilizzazioni finanziarie	230.160,83		
rimanenze	-		
crediti	433.179,56		
attività finanziarie non immobilizzate	-	T.F.R.	-
disponibilità liquide	3.737.588,13	debiti	4.136.242,34
ratei e risconti attivi	-	ratei e risconti passivi	1.542.810,24
<b>totale</b>	<b>17.966.320,77</b>	<b>totale</b>	<b>17.966.320,77</b>

**anno 2022**

<b>ATTIVO</b>	<b>importo</b>	<b>PASSIVO</b>	<b>importo</b>
immobilizzazioni immateriali	35.441,65	patrimonio netto	16.201.701,03
immobilizzazioni materiali	14.692.884,54	fondo rischi ed oneri	539.688,41
immobilizzazioni finanziarie	264.734,06		
rimanenze	-		
crediti	707.689,03		
attività finanziarie non immobilizzate	-	T.F.R.	-
disponibilità liquide	6.293.044,60	debiti	3.345.145,69
ratei e risconti attivi	-	ratei e risconti passivi	1.907.258,75
<b>totale</b>	<b>21.993.793,88</b>	<b>totale</b>	<b>21.993.793,88</b>

Il Comune, avvalendosi della facoltà concessa dal combinato disposto degli articoli 3, comma 12, e 11-bis, comma 4, del decreto legislativo n. 118/2011 e degli articoli 222, comma 2, e 233-bis, comma 2, del decreto legislativo n. 267/2000, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 1° luglio 2015, ha rinviato la contabilità economico patrimoniale all'esercizio 2017.

Successivamente, con deliberazione consiliare n. 19 del 30 maggio 2018, esecutiva ai sensi di legge, ci si avvaleva della facoltà prevista dal comma 2 dell'articolo 232 del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni, rinviando all'esercizio finanziario 2018 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale ex decreto legislativo n. 118/2011 e successive modificazioni, dando atto che il primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico-patrimoniale ex decreto legislativo n. 118/2011 alla contabilità finanziaria, sarebbe stato pertanto quello relativo all'esercizio 2018.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 16 del 26 aprile 2019, esecutiva ai sensi di legge, si è invece ritenuto di avvalersi della facoltà prevista dal comma 3 dell'art. 233-bis del TUEL di non predisporre il bilancio consolidato per l'esercizio 2019.

A seguito dell'emanazione del sopracitato DM 10/10/2020, con deliberazione della Giunta Comunale n. 23 del 24/03/2021 si è confermata questa volontà valevole dall'esercizio 2020 fino a modifica, senza necessità di conferme annuali.

### **7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio:**

Nel corso del mandato amministrativo non è stato riconosciuto alcun debito fuori bilancio.

## 8. Spesa per il personale

### 8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

descrizione	anno				
	2019	2020	2021	2022	2023 (dato provvisorio)
importo limite di spesa (articolo 1, comma 557 e 557-quater, legge n. 296/2006)	755.464,92	755.464,92	755.464,92	755.464,92	755.464,92
importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'articolo 1, comma 557, della legge n. 296/2006	550.482,15	563.829,54	575.675,92	595.919,39	662.588,53
rispetto del limite	sì	sì	sì	sì	sì

descrizione	anno				
	2019	2020	2021	2022	2023 (dato provvisorio)
spese correnti	2.028.970,54	1.959.422,23	2.141.860,74	2.301.610,28	2.464.962,78
incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	<b>27,32%</b>	<b>29,70%</b>	<b>27,33%</b>	<b>27,17%</b>	<b>26,88%</b>

### 8.2 Spesa del personale pro-capite:

descrizione	anno				
	2019	2020	2021	2022	2023
spesa personale/abitanti	147,78	146,53	150,11	155,31	169,68

### 8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

descrizione	anno				
	2019	2020	2021	2022	2023
abitanti/dipendenti	286	320	319	426	355

### 8.4 Rispetto dei limiti di spesa previsti dalla normativa vigente nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione:

Si conferma il rispetto della normativa vigente.

**8.5 Spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:**

descrizione	anno				
	2019	2020	2021	2022	2023
spesa sostenuta nell'anno 2009 € 0,00					
limite di spesa nel periodo di riferimento	-	-		-	-
spesa sostenuta nel periodo di riferimento	13.120,26	13.790,50	13.059,05	22.758,94	31.320,82

La sezione Autonomie della Corte dei Conti pronunciandosi sulla questione di massima posta dalla sez. reg. di controllo per il Veneto con la deliberazione 15/SEZAUT/2018/QMIG enunciando il seguente principio di diritto: "

*"Ai fini della determinazione del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010 e s.m.i., l'ente locale di minori dimensioni che abbia fatto ricorso alle tipologie contrattuali ivi contemplate nel 2009 o nel triennio 2007-2009 per importi modesti, inidonei a costituire un ragionevole parametro assunzionale, può, con motivato provvedimento, individuarlo nella spesa strettamente necessaria per far fronte, in via del tutto eccezionale, ad un servizio essenziale per l'ente. Resta fermo il rispetto dei presupposti stabiliti dall'art. 36, commi 2 e ss., del d.lgs. n. 165/2001 e della normativa – anche contrattuale – ivi richiamata, nonché dei vincoli generali previsti dall'ordinamento".*

**8.6 Rispetto da parte delle aziende speciali e dalle istituzioni Indicare dei limiti assunzionali di cui ai precedenti punti:**

Il Comune non ha aziende speciali né istituzioni.

**8.7 Fondo risorse decentrate**

Il fondo per la contrattazione decentrata del personale dipendente ha avuto lo sviluppo risultante dalla tabella di seguito riportata.

descrizione	anno				
	2019	2020	2021	2022	2023
risorse di parte fissa	68.002,87	72.073,02	70.750,93	68.651,57	67.720,70
risorse di parte variabile	24.725,62	33.204,52	30.838,52	38.417,52	37.231,26
<b>totale fondo</b>	<b>92.728,49</b>	<b>105.277,54</b>	<b>101.589,45</b>	<b>107.069,09</b>	<b>104.951,96</b>

**8.8 Adozione provvedimenti ai sensi dell'articolo 6-bis del decreto legislativo n. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30, della legge n. 244/2007 (esternalizzazioni)**

Nel periodo considerato non sono stati adottati provvedimenti di specie salvo.

## PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

### 4.1 Rilievi della Corte dei conti.

#### 4.1.1 Attività di controllo

In merito all'attività di controllo da parte della sezione regionale della Corte dei Conti, nel corso del quinquennio di mandato non sono mai stati mossi rilievi per *gravi irregolarità contabili*.

Si precisa comunque che con nota protocollo n. SEZ\_CON\_VEN - SC\_VEN – 0005871 – Uscita – 04/12/2020 la Corte dei conti ha inviato una nota istruttoria relativa al Bilancio di previsione 2017-2019, al Rendiconto 2017, al Bilancio di previsione 2018-2020 ed al Rendiconto 2018 con richiesta di dati, motivazioni, osservazioni e chiarimenti.

Alla risposta fornita a firma dell'Organo di revisione e del Sindaco, di cui alla nota prot. 13081 datata 21 dicembre 2020, la Sezione Regionale di controllo per il Veneto con deliberazione n. 111/2021/PRSE del 22 aprile 2021, pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente (Amministrazione Trasparente –Controlli e rilievi sull'amministrazione – Corte dei Conti), concludeva l'esame della documentazione con raccomandazioni.

#### 4.1.2 Attività giurisdizionale

Quanto all'attività giurisdizionale della Corte dei conti, l'Ente non è stato oggetto di sentenze.

### 4.2 Rilievi dell'Organo di revisione.

Nel corso del mandato il Comune non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

## PARTE V – SOCIETÀ PARTECIPATE E ORGANISMI CONTROLLATI

### 5.1 Organismi partecipati:

Il Comune di Nogarole Rocca detiene le partecipazioni risultanti dalla tabella che segue nella quale si riportano le risultanze desumibili dall'ultimo bilancio approvato (anno 2022):

denominazione e sito internet	% di partecipazione	capitale sociale	patrimonio netto	valore produzione	risultato economico
ESA-Com SpA	0,50	104.000	1.994.757	18.023.304	21.772
ACQUE VERONESI scarl	0,41	5.000.000	28.357.783	115.829.693	475.724

### 5.2 Organismi controllati:

Il Comune di Nogarole Rocca non detiene partecipazioni societarie in organismi controllati.

### 5.3 Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati:

ESA-Com SpA							
bilancio anno 2018							
forma giuridica tipologia di società (1)	campo di attività (2) – (3)			fatturato registrato o valore della produzione	percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) – (6)	patrimonio netto azienda o società (5)	risultato di esercizio positivo o negativo
2	5			11.249.044	0,50	2.854.475	376.157
bilancio anno 2022							
2	5			18.023.304	0,50%	1.994.757	21.772

ACQUE VERONESI scarl							
bilancio anno 2018							
forma giuridica tipologia di società (1)	campo di attività (2) – (3)			fatturato registrato o valore della produzione	percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) – (6)	patrimonio netto azienda o società (5)	risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
6	8			96.062.300	041%	17.226.790	1.089.841
bilancio anno 2022							
6	8			115.829.693	0,41%	28.357.783	475.724

campo di attività	
5	smaltimento rifiuti e tutela ambientale
8	servizi produttivi ad eccezione farmacie

forma giuridica	
2	società per azioni
6	altre società

### 5.4 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (articolo 3, commi 27, 28 e 28, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 20 dicembre 2023 è stata effettuata la ricognizione di tutte le partecipazioni dirette ed indirette del Comune secondo le indicazioni fornite nelle linee guida congiunte emanate dal Dipartimento del Tesoro – Corte dei Conti «Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche Art. 20 D.Lgs. n. 175/2016 – Censimento annuale delle partecipazioni pubbliche Art. 17 D.L. n. 90/2014», con i seguenti risultati:

### **Partecipazioni dirette**

<b>NOME PARTECIPATA</b>	<b>CODICE FISCALE PARTECIPATA</b>	<b>QUOTA DI PARTECIPAZIONE</b>	<b>ESITO DELLA RILEVAZIONE</b>	<b>NOTE</b>
<b>ESA-Com S.p.A.</b>	03062710235	0,50	Mantenimento senza interventi	
<b>Acque Veronesi s.c. a r.l.</b>	03567090232	0,41	Mantenimento senza interventi	
<b>CISI s.r.l. in liquidazione</b>	01970220230	0,54	Scoglimento	Avvenuto in data 31/12/2019

### **Partecipazioni indirette detenute attraverso: ESA-Com S.p.A.**

<b>NOME PARTECIPATA</b>	<b>CODICE FISCALE PARTECIPATA</b>	<b>QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE</b>	<b>ESITO DELLA RILEVAZIONE</b>	<b>NOTE</b>
<b>Gielle Ambiente s.r.l.</b>	03231460233	100%	Razionalizzazione	La fusione per incorporazione in ESA-Com SpA si è perfezionata con atto notarile stipulato in data 01/12/2021

### **Partecipazioni indirette detenute attraverso: ACQUE VERONESI s.c. a r.l.**

<b>NOME PARTECIPATA</b>	<b>CODICE FISCALE PARTECIPATA</b>	<b>QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE</b>	<b>ESITO DELLA RILEVAZIONE</b>	<b>NOTE</b>
<b>VIVERACQUA s.c.a r.l.</b>	04042120230	17,39%	Razionalizzazione	Il comune non ha poteri diretti in materia

**IL SINDACO**  
**Luca Trentini**

## **CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE**

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del decreto legislativo n. 267/2000 o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

---

**L'ORGANO DI REVISIONE  
ECONOMICO-FINANZIARIA**  
dott. Stefano Zarantonello